



CITTA' DI FOSSANO

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER LA CULTURA, LE MANIFESTAZIONI CULTURALI ED IL TURISMO

Approvato con Deliberazione
Consiglio Comunale n. 117 del 08/11/2010

ART. 1 – ISTITUZIONE

1. Il Comune di Fossano nell'ambito delle iniziative e delle forme della partecipazione popolare indicate dallo Statuto Comunale vigente istituisce la Consulta per la Cultura, le Manifestazioni Culturali ed il Turismo della Città di Fossano, la cui composizione e funzioni sono fissate dal presente regolamento.

ART. 2 – FINALITA'

1. La Consulta cittadina per la Cultura, le Manifestazioni Culturali ed il Turismo è un organo consultivo di raccordo e confronto fra l'Amministrazione Comunale, i rappresentanti delle associazioni con finalità culturali e senza scopi di lucro e le scuole e istituti scolastici locali ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:
 - Favorire e realizzare un maggior coordinamento e collaborazione tra le associazioni per concorrere insieme all'accrescimento culturale nell'ambito di programmi culturalmente e socialmente utili ed alla rimozione delle cause che producono marginalità culturale e devianza sociale;
 - Intensificare ed accrescere il dialogo con e tra le istituzioni scolastiche, museali, centri anziani, comitati di quartiere e di frazione, realtà associative, etc, al fine di programmare attività ed interventi mirati e condivisi ed evitare così dannose sovrapposizioni;
 - Stimolare e favorire il sorgere e lo svilupparsi di tutte le iniziative che, nel settore, vadano a potenziare e valorizzare la cultura intesa sia come creazione di occasioni: eventi in campo espositivo, spettacolare, convegnistico, cinematografico, teatrale ed altro, sia di crescita educativa dei cittadini, sia come momento volto a favorire la civile convivenza tra etnie diverse, sia come propulsore di sviluppo turistico - economico del territorio;
 - Promuovere la circolazione delle informazioni sulle attività delle Associazioni;
 - Promuovere la conoscenza del territorio e del suo patrimonio storico, artistico monumentale e archeologico per una migliore fruizione dell'offerta globale;
 - Raccogliere ed elaborare proposte di attività e manifestazioni di tipo culturale che creino occasione di aggregazione;
 - Promuovere un dialogo con le realtà economiche, imprenditoriali e delle professioni del territorio riconoscendo loro dignità e ruolo come soggetti di politiche culturali e prevedendo modalità di intervento quali la sponsorizzazione ed il mecenatismo d'impresa;
 - Coordinarsi, ove necessario, con la Consulta Attività Economiche.

ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

1. La Consulta è costituita:
 - a. dal Sindaco (o suo delegato) che assume la presidenza della Consulta fino all'elezione del Presidente;
 - b. dall'assessore competente (alla Cultura, Manifestazioni e Turismo);
 - c. da n. 2 rappresentanti del Consiglio Comunale (uno di maggioranza ed uno di opposizione) individuati nel proprio seno;
 - d. da n. 1 rappresentante designato da ogni associazione culturale che abbia sede nel territorio del Comune di Fossano e sia iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni;
 - e. da un rappresentante dei Borghi;
 - f. dai Dirigenti Scolastici in servizio presso le scuole e istituti cittadini.

2. Ai lavori della Consulta potranno partecipare quelle realtà individuali o associative non componenti permanenti della stessa che possono però portare un contributo alle specifiche tematiche in discussione.
3. E' facoltà del Presidente di avvalersi di una o più figure professionali esperti nelle singole materie da affrontare, con poteri consultivi e senza diritto di voto. Dette collaborazioni sono gratuite.
4. I componenti della Consulta che per tre volte consecutive non prendono parte alle riunioni, senza giustificato motivo, vengono dichiarati decaduti. Il Presidente quindi, entro 15 giorni, chiederà la nomina di un nuovo componente all'associazione coinvolta.
5. I componenti possono essere surrogati in qualsiasi momento previa comunicazione da parte dell'organismo designante.
6. La composizione della Consulta è integrata, previa nomina da parte della Giunta Comunale, dai rappresentanti degli Enti, delle Associazioni culturali che si vengono a costituire nel corso del tempo nell'ambito del territorio comunale.

ART. 4 - DURATA IN CARICA DELLA CONSULTA

1. I componenti della Consulta, durano in carica per l'intero mandato amministrativo e rimangono in carica sino alla nuova composizione della Consulta. I componenti possono essere sostituiti alla scadenza del mandato avuto dalle Associazioni ed Enti di appartenenza, a giudizio esclusivo degli organi direttivi degli Enti ed Associazioni stesse.

ART. 5 - ORGANI DELLA CONSULTA

1. Gli Organi della Consulta sono:
 - a)l'Assemblea generale;
 - b)il Presidente;
 - c)il Vice-Presidente.
2. La partecipazione agli Organi della Consulta è gratuita e volontaria e non comporta gettoni o rimborsi.

ART. 6 – PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE DELLA CONSULTA

1. Il Presidente della Consulta viene eletto con voto palese nel seno della Consulta medesima con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.
2. Con le stesse modalità viene eletto anche un Vicepresidente che sostituisce, a tutti gli effetti, il Presidente in caso di assenza o impedimento.
3. Il Presidente presiede le riunioni, dirige i lavori, assicura l'ordine della discussione, firma i verbali, rappresenta verso l'esterno la Consulta e in particolare cura i rapporti con l'Amministrazione comunale.

ART. 7 – REVOCA, DECADENZA E DIMISSIONI DALLA CARICA DI PRESIDENTE

1. La maggioranza assoluta dei componenti della Consulta può richiedere la revoca del Presidente, con atto motivato riferito a inadempienze o a gravi irregolarità commesse dal medesimo nell'esercizio delle sue funzioni.
2. Il Presidente decade dalla carica qualora intervengano nei suoi confronti cause ostative al mantenimento della stessa o sia eletto o nominato Amministratore del Comune.
3. Il Presidente decade anche nei casi previsti dal precedente comma 1.

4. Le dimissioni dalla carica di Presidente verranno rassegnate all'Assemblea generale e al Sindaco che provvederà entro 20 (venti) giorni alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

ART. 8 - ASSEMBLEA GENERALE

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soggetti deputati ad intervenire nella Consulta ai sensi del precedente articolo 3.
2. La prima convocazione per l'elezione del Presidente e del Vice-Presidente avviene su iniziativa del Sindaco o suo delegato entro 60 giorni dalla designazione dei rappresentanti o entro 6 mesi dall'insediamento del nuovo Sindaco.
3. L'Assemblea generale si riunisce, convocata dal Presidente, a mezzo lettera e/o con idonei altri mezzi di comunicazione, con preavviso non inferiore a 5 giorni, almeno 2 volte all'anno, di cui una per esprimere valutazioni in merito alle scelte contenute nel Bilancio di Previsione. A tale fine lo schema di bilancio dovrà essere trasmesso alla Consulta non appena la Giunta lo abbia approvato.

ART. 9 - SEGRETARIO DELLA CONSULTA

1. Le funzioni di Segretario della Consulta sono svolte da un dipendente del Dipartimento Servizi Culturali designato dal Dirigente di settore o anche da volontario espresso dalla Consulta stessa.
2. Il Segretario ha il compito di curare la redazione dei verbali dell'Assemblea e dell'esecutivo, i quali devono essere letti e posti in votazione, di norma, in ogni riunione successiva a quella a cui si riferiscono.

ART. 10 – SVOLGIMENTO SEDUTE

1. Per ogni seduta, unitamente alla convocazione, dovrà essere comunicato a tutti i membri anche un apposito ordine del giorno nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare. L'Assemblea si riunisce, discute e vota, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
2. L'Assemblea esprime il proprio parere a maggioranza dei presenti aventi diritti al voto. Il voto viene espresso in forma palese.
3. Le riunioni dell'Assemblea possono essere aperte al pubblico e agli operatori dell'informazione.
4. Può essere invitato chiunque abbia uno specifico interesse sull'argomento in discussione.

ART. 11 – SEDE DELLA CONSULTA

1. La sede della Consulta è presso il Castello degli Acaia.

ART. 12 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO

1. Ogni variazione o modifica del presente Regolamento istitutivo della Consulta per la Cultura, le Manifestazioni Culturali ed il Turismo potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

ART. 13 - NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Entro 20 giorni dall'approvazione del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale darà notizie con i mezzi ritenuti più adeguati a tutte le Associazioni ammissibili di cui all'art. 3.

2. Entro i 60 giorni successivi le Associazioni di cui sopra dovranno comunicare all'Ufficio Cultura Comunale il nominativo del componente designato.
3. La Giunta Comunale procederà alla nomina entro i successivi 30 giorni ed il Sindaco convocherà i componenti per l'insediamento.
4. Le Associazioni che per comprovati motivi non avranno presentato domanda nei termini, potranno rivolgere istanza successivamente ai sensi del precedente art. 3 comma 5.
